



*In....quieta
identity*

*Mitomania Multimediale: dal cortile, all'ambiente, al cyber,
Nuove e antiche Emozioni, Caratteristiche, Disturbi e Motivazioni.
Mariapaola Graziani Psicologo clinico già Ricercatore CNR*

Stato dell'arte

❑ 31 gennaio 2017, Ddl cyberbullismo.

❑ ok del Senato!

Il disegno di legge che punta a contrastare il fenomeno del cyberbullismo viene approvato dall'Aula del Senato praticamente all'unanimità .

Il commento del Ministro MIUR afferma che, finalmente, si è “**imboccata la strada giusta**” perché questo ddl, in un’ottica di prevenzione, colmerà

«i vuoti educativi in cui si annida ogni forma di discriminazione e violenza»

❑ la prima firmataria del ddl sottolinea che con questo ddl, *«Il bullo sarà informato che con certe condotte commette dei reati»*. Al proposito, aggiunge che: *«È molto difficile che **un ragazzino** sappia che **postare una foto di una compagna senza il suo permesso non è lecito, soprattutto se è una foto compromettente**»*...dato che si tratta di un fenomeno che inizia già nelle scuole primaria e *«si confronta con una capacità critica molto relativa»*.

?: il nichilismo di Nietzsche (1844-1900) «il più inquietante fra tutti gli ospiti», perché vuole lo **spaesamento/(stato d'animo senza tempo)**

?: l'assenza di prospettive di Galimberti (1942..)

quando il disagio non è del singolo individuo,
ma di una diffusa **mancanza di prospettive e di progetti,**
sensi e legami affettivi,
è la **cultura** che fallisce»

- ❑ Alla luce delle ipotesi culturali
- ❑ non bastano le cure farmacologiche e terapeutiche,
- ❑ serve «educare» i giovani alla **curiosità della propria virtù, della propria capacità,** del proprio **daimon «eroico» progettuale, organizzato, motivato...**
- ❑ **Neanche la scuola sa cosa fare**
- ❑ **solo il mercato sembra interessarsi al mondo “giovane”** per avviarlo al divertimento e al consumo in un “ambiente” intriso di **valori** che scemano
 - ❑ e **dis-valori (successo/performance fisica/denaro)** aumentano

Ipotesi psico/sociologiche del disagio giovanile

Lo stato dell'arte... punisce, sanziona, esplora, controlla, confina il fenomeno a prassi di comportamento riferito a «ragazzino/a» che il **DSM** (Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali) in tutte le sue stesure, (la prima edizione risale al 1952), definisce fra i disordini del neurosviluppo:

« **Disturbo oppositivo provocatorio** »

« **Disturbo del comportamento Dirompente** » e « **Disturbo delle Condotte** ». Tutte forme plurideclinate in molte e complesse sfaccettature di diagnostica differenziale che comprendono anche «l'inclusione e la rispecificazione di alcuni disturbi dell'infanzia», e di stretta competenza delle figure cliniche altamente formate e specializzate in materia,

DSM-5 dopo undici anni di lavoro, nel 2013 negli USA e nel maggio 2016, in Edizione italiana, (Cortina Editori), esce l'ultima edizione.

«Scientificamerican.com 28 gennaio 2013.»

comportamento aggressivo reattivo : teoria dell'attaccamento affettivo (Bolwby): **una situazione di pericolo o minaccia, favorisce il comportamento aggressivo:**

- **“collera funzionale”** messa in atto per il recupero di stima e affetto
- **“collera non funzionale”** messa in atto non per ravvicinamento alla figura di attaccamento ma per tenerla lontano perché ritenuta pericolosa e inaffidabile.

BULLISMO

CYBER Bullismo

Di
«strada»



- Facce di una stessa medaglia, al contempo culturale e psico sociologica
- ❑ si diversificano per gli strumenti di comunicazione che utilizzano
- ❑ Il CYBER, utilizza nuove tecnologie e ne domina il linguaggio (Internet/Iphone...)
 - ❑ (eroe «multimediale»)

Ingiurie o aggressioni ..per lo più dirette a compagni/e di classe o scuola, ritenuti «deboli»

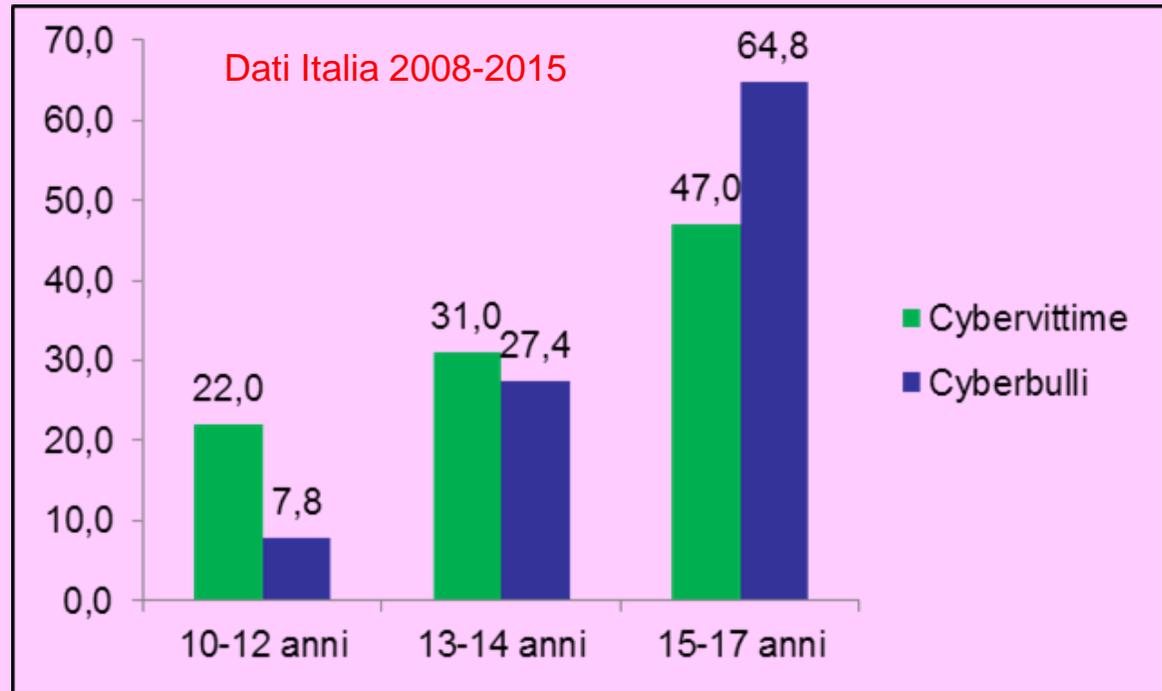
Rivolgersi con espressioni ingiuriose o ridicolizzanti, che rispecchiano **stereotipi** culturali e ambientali. **MOTIVAZIONI**: prevaricare, aggredire, intimidire,emozionalmente ,coetanei e non solo. **Causa** : non accettazione delle caratteristiche per lo più fisiche, delle “vittime” designate, «facili bersagli» o per loro presunte debolezze, timidezze, o per loro comportamenti definiti comunemente «**fuori dal coro**» (che potrebbero anche essere ascrivibili a marginali disturbi del neurosviluppo (specialmente dello spettro autistico)

Postare persone sia estranee che compagni/e di scuola, in immagini imbarazzanti o associandole a offese, menzogne, minacce...**MOTIVAZIONI** disumanizzare, prevaricare, intimidire



fenomeno bullismo aumenta con l'età

Gender *Maschio/ Femmina*



Progetto intereuropeo DAPHANE1997/2008

Alcuni «profili» clinici di Potenziali VITTIME del fenomeno «Bullismo»

ADHD = Disturbo x Deficit di Attenzione/Iperattività (*Attention Deficit Hyperactivity Disorder*)

Disturbo precoce del neurosviluppo. Alcune caratteristiche “portanti”:

- INATTENTI (L'attenzione Non è costante, facile distraibilità, inosservanza istruzioni..)
- IRREQUIETI (non si mantiene a lungo lo stato di “riposo”, loquacità eccessiva...)
- IMPULSIVI (compromissione di alcune aree di socializzazione: non accettazione dei turni o dei ruoli sociali, alta irrequietezza, costante emozione di NOIA, inaffidabilità per il buon fine di compiti affidati...)



Sindrome di «Asperger» = Disturbo Pervasivo Dello Sviluppo “imparentata con l'autismo”:

- Persistente compromissione delle interazioni sociali, comportamenti stereotipati
- BUONO lo sviluppo cognitivo e del linguaggio** (diversamente da “autismo”)
- Tendenza a isolamento/estraniamiento
- Ridotta capacità di interazione verbale e di empatia pur se con tratti di umorismo marcato
- Preferenza per la sfera razionale // preferenza e attenzione ai particolari...
- Già dalla scuola primaria si possono presentare difficoltà ad integrarsi
- Nella scuola secondaria e all'Università le maggiori difficoltà organizzative, esaltano negativamente le problematiche e richiedono “aiuti” d'appoggio...
- **ESITI possibili:** pur con permanenza di difficoltà di adesione al “macro/micro” cosmo ambientale, i **soggetti Asperger**, con strategie mirate, possono acquisire notevoli abilità per affrontare la quotidianità e raggiungere buoni livelli di autostima e di performance
-  Lo scopritore “Asperger” li definì “**Piccoli Geni**” (*Mozart, Einstein, Alan Turing...*)

➤ Fuori dal coro

- ❑ «diversamente “normotipi”»...
- ❑ per appartenenza sociale (migranti, ceto economico..).
- ❑ Per performance fisica “non di moda”...
- ❑ bassa autostima, goffagine, timidezza, aggressività di difesa...
- ❑ Alto impegno verso lo studio più che verso le attività superflue ...



➤ Contesto familiare

❑ l'esposizione alla violenza è uno **dei drivers /"conduttori"** che può fortemente incidere nello sviluppo di forme di **bullismo, attivo o passivo**

- ❑ Le emozioni percepite, in età precoce e con continuità, **come pericolo o minaccia**, possono **influire e favorire azioni, e comportamenti aggressivi**

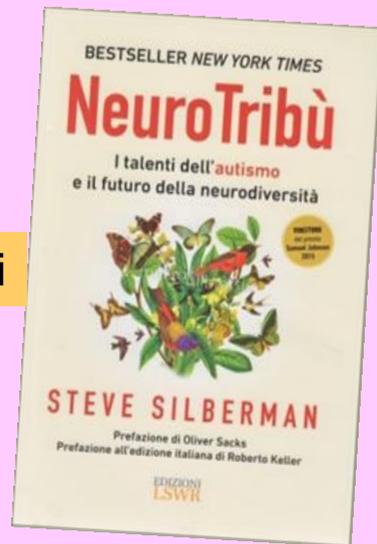
\ Teoria dell'attaccamento affettivo -Bolwby

- ❑ umiliazioni sofferte con continuità, nel microcosmo famiglia, nel corso infanzia /adolescenza
- ❑ Soggetti che hanno offerto (direttamente/indirettamente) assistenza a componenti della famiglia
- ❑ Soggetti che hanno assistito a continua elevata conflittualità/"aggressività", familiare
- ❑ Soggetti con famiglie caratterizzate da isolamento sociale
- ❑ Soggetti con esperienze, durante infanzia/adolescenza, di abusi sessuali/ offese/ svalutazioni...

Le vittime

- «fuori dal coro»
- «contesti” a rischio

NO neurotipi



Le vittime

RITENGONO DI «MERITARE» le offese

E non SI CONFIDANO o lo fanno con:

Nessuno	43,7 %
Un amico	26,8 %
Un genitore	15,5%
Un adulto di riferimento	8,5%

Percezione emozionale delle vittime rispetto l'atto "bullismo"



Maschi	Imbarazzo/Preoccupazione per l'immagine sociale
Femmine	Rabbia/Frustrazione per gli eventi umilianti
Entrambi	Tristezza generica

❖ Caregivers

Chi assiste qualche familiare genericamente: persone di riferimento continuo: **nonni, genitori ecc.**

❖ Reazione emozionale

19%
fenomeno
irrilevante/raro

56%
Minimizzano
gli avvenimenti,
ritengono che non
incidano sulla vita
dell'adolescente

Tendenza a Normalizzare/Tolleranza socio-parentale/

★ **Non percezione della gravità**
Disimpegno morale

❖ **Disimpegno Morale: Modello Socio Cognitivo Dei Processi Autoregolativi Della Condotta Aggressiva**

- ❑ **costrutto di disimpegno morale** // insieme dei dispositivi cognitivi interni socialmente appresi e costruiti dall'individuo, che per salvaguardare l'**autostima**, intervengono quando viene meno il rispetto delle "norme" = **Inibizione della ancestrale sanzione interna rispetto ai principi morali interiorizzati**

Principali Meccanismi del Disimpegno Morale/ AUTOASSOLUZIONE

- ❑ **Ridefinizione della condotta** (*si sfumano o si mascherano i contenuti della condotta agita, o si operano confronti tra la propria azione e le condotte moralmente peggiori*)
- ❑ **Distorsione nella relazione causa – effetto** (*si spostano le responsabilità dell'azione su persona diversa o si minimizza sottostimando gli effetti di un'azione*)
- ❑ **Deumanizzazione /colpa della vittima**: *non si valutano gli aspetti di sofferenza emotiva della vittima*
- ❑ *blocco emozioni d'angoscia e valutazione autoconvinta della giusta punizione alla vittima ritenuta colpevole....("se lo è meritato")*

❑ Nota: Disimpegno Morale

« Poiché ciò che impedisce di trasgredire le norme morali, sono i controlli interni e le auto sanzioni. L'individuo, al bisogno, attua il disimpegno morale, utilizzando meccanismi di controllo dei fattori di censura interiorizzati , azzerando i sentimenti di autocondanna» (Bandura)



DISIMPEGNO MORALE nei GREGARI e nei CAREGIVERS: scarso coinvolgimento , Difesa e Giustificazione delle *Azioni* persecutorie/aggressive

Tab. 11 - Criticità incontrate dai dirigenti scolastici nella gestione di casi di cyberbullismo, per area geografica e grado di istruzione (val. %)

	Nord	Centro	Sud	Fino alla secondaria di I grado	Solo secondaria di II grado	Totale (*)
Capire cosa è successo	17,2	11,5	10,5	11,9	20,1	14,1
Informare i genitori degli studenti coinvolti	7,6	7,6	7,3	7,0	9,1	7,5
Valutare se sono stati commessi reati	12,7	9,6	12,3	10,6	14,8	11,9
Interessare l'interlocutore istituzionale adatto alla presa in carico del caso	3,0	5,1	5,5	3,9	4,4	4,1
Rendere i genitori consapevoli della gravità dell'accaduto	54,7	65,0	60,9	62,8	47,8	58,5
Altro	4,8	1,2	3,5	3,8	3,8	3,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Include anche i dirigenti scolastici di istituti sia di I che di II grado

Fonte: indagine Censis, 2015 **Centro Studi Investimenti Sociali**



Gregari/
spettatori/
osservatori
"passivi"

1. *Evitano di essere "vittime"*
2. *Potere illusorio X identificazione aggressore*



- **CAREGIVER (Genitori /Insegnanti)...tendono a minimizzare e negare "DISTURBI della CONDOTTA"**
- **riconducendola a «giovani ragazze ...» = Disimpegno Morale**
- **Bulli/Cyber... RIDOTTO senso di responsabilità, Svalutazione / Colpevolizzazione della vittima..("se lo merita") = Auto assoluzione, Disimpegno Morale**

Modelli sociali per Gender



Al maschile



Dati ISA CNR 2014
popolazione 14/16n



nel Bullismo/Cyber

Modalità «diretta»
spinte/ aggressioni fisiche/
offese, minacce, “presa in giro”

Finalità: intimorire, dominare,
offendere la vittima

Nei Consumi/Abitudini

Alcolici abituale :	M 51.6%	F 41.6%
Fumatori	M 22%	F 14,3%

- motivazione **gustativa** Di “**piacere**”
(**componenti grasse e proteiche**)
- Sociale ludica** (stare insieme)
- Autorealizzazione** (performance
muscolare)

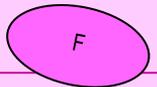
Al femminile (in crescita)



Modalità «indiretta»
pettegolezzi / falsità infondate

Finalità: isolamento sociale della
vittima

- motivazione
estetiche
(differenziano le
scelte verso
dimagramento)
(**alimenti vegetali**)



l' IO eroico, è un processo di autorealizzazione individuale

Se non si sviluppa, correttamente può, **in ogni epoca culturale**, « deviare » in un **IO ostile/infantile**, acritico, coercitivo, persecutorio.....

L'eroe multimediale cyber

Utilizza difese aggressive infantili

“Insulti/Derisione/Discredito

Difficoltà a stabilire “buone” relazioni dirette



**«odia la Scuola, non teme nulla,
nega con faccia
invetriata...provoca i più
deboli...tira a far male...»**

Franti – libro “Cuore” – E. de Amicis - 1886

indagine SPI (Soc Ital Pediatria)

BULLISMO E CYBERBULLISMO

il **bullismo** tradizionale è in calo, Aumentano comportamenti d'aggressione web

62% utilizza Internet per **offendere, perseguire**.

Aspetti psico sociali della CyberMitologia collettiva



1. Anonimato (pur se illusorio) *sviluppa disinibizione*

2. Evitamento vicinanza che è «umanizzante»

3. Aumento della distanza = riduzione senso di responsabilità, **amplificazione aggressività** (Milgran 1975), **Disimpegno morale** (Bandura 1996) = **riduzione della gestione dei codici culturali etico/morali** (es: senso di colpa, **emozioni di dispiacere/rimorso**). **X**

4. Adesione/Creazione Gruppi trasgressivi, identità chiuse, sintetiche, contrasto al contesto sociale, **Devianza/trasgressione**

5. Simulazione della realtà / essere «un altro»

7. «Eroe multimediale» visibilità sociale acclamata e virtuale

2004-2005

Progetto Alimentazione: linee guida

(Move for Health)

- **Sedentarietà** ELEVATA / alto consumo **ALCOOL/zuccheri/grassi**
rischi salute (**sovrappeso/ obesità**)
calorie in eccesso si trasformano in grasso adiposo se NON consumate
- **2011-2012- XVma** edizione indagine **“Abitudini e Stili di Vita degli Adolescenti”**
SPI (Pediatria) su **2000** adolescenti

Predominano: Sedentarietà, Pigrizia/ Ridotta gestione della Intensità emotiva

- **Insoddisfazione, Scontento per la propria forma fisica:**

(fonte telefono azzurro- Doxa Kids- Generazioni Connesse)

39% desidera un corpo più snello

19% un aspetto più robusto.

40% Trascorre davanti **PC** 10 / 11 ore die...(in media **5** ore)

App preferite **Whatsapp** (3/10... utilizzano «condividono e mi piace» x **messaggi insulti**)



❑ 2016/17



Giornata Nazionale «Contro» 7 febbraio 2017 + ddl

❑ **Campagna del MIUR «scuole unite contro il bullismo con spot TV»**

Tabella: *Le differenze tra bullismo tradizionale e il cyber bullismo*

Bullismo tradizionale	Cyberbullismo
I bulli di solito sono: studenti o compagni di classe (persone conosciute dalla vittima)	I cyberbulli sono: anonimi
I testimoni delle azioni di prepotenza e di aggressività sono solamente i membri di un determinato ambiente (scuola, parco giochi) e restano circoscritte da un spazio	Il "materiale" usato dai cyberbulli può essere diffuso in tutto il mondo Perennemente visibile
Si riscontra un certo tipo di disinibizione sollecitata dalle dinamiche di gruppo	Qui è presente un'altro tipo di disinibizione: il bullo virtuale tende a fare ciò che non avrebbe coraggio di fare nella vita reale
Il bullo tradizionale ha bisogno di dominare le relazioni interpersonali correlate con la visibilità, ovvero, della presenza reale del bullo	Il cyberbullo si approfitta della presunta invisibilità (ogni computer lascia le "impronte" che possono essere identificate dalla polizia postale) attraverso la quale vuole ugualmente esprimere il proprio potere e dominio
Si osserva una chiara presenza di feedback tra la vittima e il suo oppressore, alla quale non presta sufficientemente attenzione (consapevolezza cognitiva ma non emotiva)	Il bullo virtuale, invece, non vede le conseguenze delle proprie azioni, e proprio quello può ostacolare in lui la comprensione empatica della sofferenza provata dalla vittima
Si può riscontrare piuttosto facilmente la deresponsabilizzazione, del tipo: "Non è colpa mia, stiamo scherzando"; Disimpegno «morale»	Nel cyberbullismo si può, invece, rilevare anche i processi depersonalizzazione, dove le conseguenze delle proprie azioni vanno prescritte agli avatar
Nel bullismo tradizionale, sono solo i bulli ad eseguire i comportamenti aggressivi	Nel bullismo virtuale, anche la vittima nella vita reale o di un basso potere sociale può diventare il cyber bullo
Nel bullismo tradizionale il pubblico è passivo Indifferente/connivente	Nel caso di cyberbullismo gli spettatori possono essere passivi e attivi (partecipare nelle prepotenze virtuali)

V
I
T
T
I
M
E
A
C
O
S
T
O
z
e
r
o



Le vittime non possono sottrarsi!!! ovunque vadano, restano sempre vittime ...

differenze

- Il bullo da cortile causa offese visibili.
- In rete si causano **sofferenze emotive «nascoste/invisibili» mai riparabili!!!**



Potenzialmente infiniti

Fonte: Pisano – Saturno, 2008, 14

Ipotesi dinamiche relative a soggetti coinvolti “attivi”.....

- **Insicurezza, fragilità emotiva, aggressività, disistima subita...**
- **Disturbo della condotta**/scarso controllo degli impulsi e della condotta (DSM 5) 313.81

Caratteristiche:

- **Ridotto senso critico**
- **Auto Assoluzione** (ignorare le conseguenze negative delle proprie azioni)
- Distanza tra il soggetto danneggiante e la vittima
- Ridotto / Assente controllo morale (Disimpegno Morale)
- **Caregiver:**
 - ❑ *Minimizzazione*
 - ❑ *Assoluzione personale e del soggetto trasgressivo*
 - ❑ *Azzeramento del senso di colpa e delle responsabilità educative e affettive*
- ❑ **Gruppo sociale**
- ❑ **Disimpegno morale** (temporanea sospensione dell' « osservanza regole cultura condivisa »)

http://www.specchioriflesso.net/media/156619/disturbo_della_condotta_slide.pdf

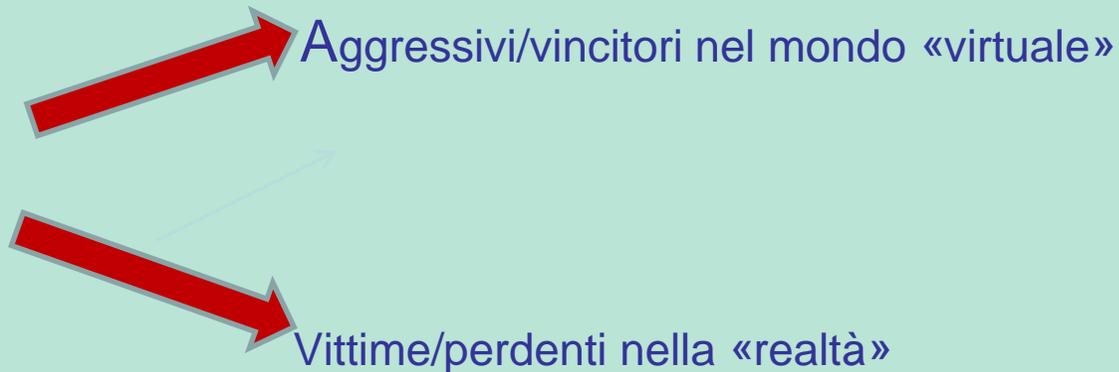
SINTESI

- cyberbulli / gregari / spettatori



- ❑ «Rinforzano» disvalori **arroganza e furbizia**
- ❑ Assumono ruolo «Leader» con comportamenti **negativi** (*Persecutori*)
«Diffondono» un modello «fallato»: pigro, mistificatore,
sedentario, scontento, intollerante, insoddisfatto per l'aspetto fisico.
- ❑ forse **futuri «sovrappeso»**, sicuramente isolati

Ambigui

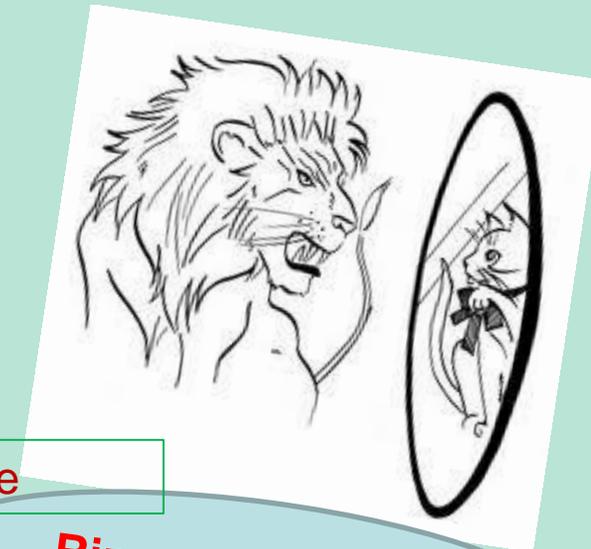


IDENTITA' IMPERFETTE «Merci» “Fallate”

- In un **mondo che non tollera sconfitte** e corteggia successo, bellezza, giovinezza, ricchezza ecc.,
□ i cyber “soggetti fallati”... si esprimono con identità **trasgressive** ma hanno identità **mascherate**...

□ «disturbi» “*originari*”

- A relazionarsi
- Di Coerenza e Relazione emozionale (Arroganza al posto di Incertezze)
- ❖ **RISONANZA «emotiva»** assente (non farsi carico dell'altro)
- Di Competizione distruttiva (scelgono i deboli)
- Di Assenza verso autocritica, colpa e rimorso
- Di Assenza Emozionale (Attesa/ Rinuncia)



Frase ricorrente

Rinunciaci tu!

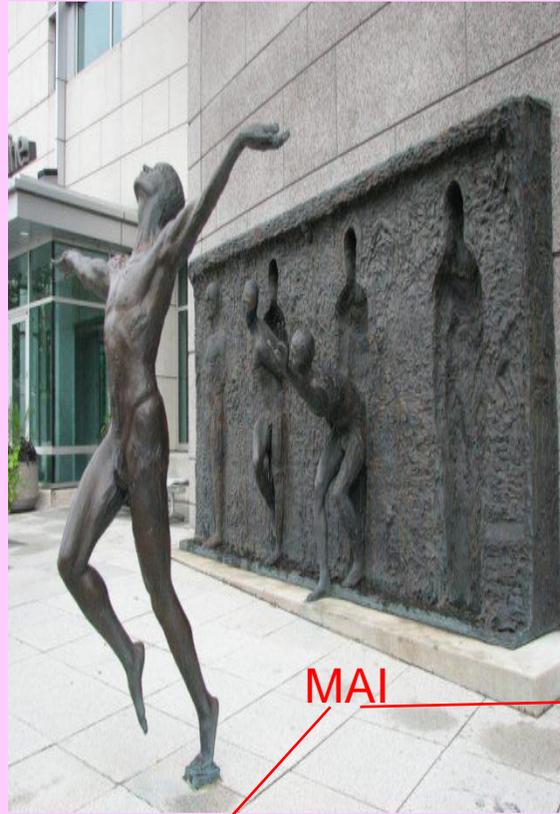
❖ **Rogers e il problema dell'empatia**

Emozioni emergenti

Bullismo



- 💣 **Timore di perdere osservatori**
(disturbi nel ragionamento e consapevolezza «morale»
- 💣 **in modo PERSISTENTE sempre «in guerra» :**
 - ✓ **Arroganza**
 - ✓ **Sopraffazione/Furbizia,**
 - ✓ **Prevaricazione/Coercizione**
 - ✓ **Minaccia,**
 - ✓ **Offese/Derisione ,**
 - ✓ **Aggressione,**
 - ✓ **Opposizione/Competizione ad oltranza, verso le regole dei Caregiver vissuti ostili....**
 - ✓ **Preda di Desideri distruttivi, non evolverà nell'io eroico e relazionale, né conoscerà «risonanza emotiva»**



MAI

IO «eroico»

IO relazionale



BIBLIOGRAFIE

- ✓ http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2007-2013/daphne/index_en.htm
- ✓ <http://www.fondazioneares.com/index>.
- ✓ Steve Silberman-NeuroTribù- i talenti dell'autismo e il futuro della neurodiversità. Ed LSWR
- ✓ www.humantrainer.com
- ✓ <http://www.focus.it/scienza/salute/sindrome-di-asperger-che-cose>
- ✓ <http://www.educabimbi.it/bullismo-genitori-coinvolgimento-famiglie/>
- ✓ [http://www.igorvitale.org/2015/08/06/tipi di-cyberbullismo-statistiche-e-numeri-in-italia](http://www.igorvitale.org/2015/08/06/tipi-di-cyberbullismo-statistiche-e-numeri-in-italia)
- ✓ <http://www.emmatravet.com/>
- ✓ <http://www.studiobumbaca.it/2010/09/02/il-mito-dell%E2%80%99eroe/>
- ✓ «Storia delle origini della coscienza» Astrolabio 1978
- ✓ <http://www.doccity.com/it/m-l-genta-a-brighi-e-a-guarini-a-cura-di-2009-bullismo-elettronico-fattori-di-rischio-connessi-alle-nuove-tecnologie-roma-carocci-editore/513161/>
- ✓ U. Galimberti L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani Feltrinelli MI 2007
- ✓ https://archivio.pubblica.istruzione.it/essere_benessere/allegati/linee_guida.pdf
- ✓ Shaheen Shariff "Sexting & Cyberbullismo- Quali limiti per i ragazzi sempre connessi?- <https://www.apc.it/disturbi/disturbi-eta-evolutiva/della-condotta/disturbo-della-condotta-descrizione-cause-trattamento>
- ✓ [http://www.specchioriflesso.net/media/156619/disturbo della condotta slide.pdf](http://www.specchioriflesso.net/media/156619/disturbo_della_condotta_slide.pdf)
- ✓ DSM5/Manuale Diagnostico Statistico Disturbi Mentali- Disturbi della Condotta - 31381
- ✓ <https://blogdemarqueting.files.wordpress.com/2013/12/lovelinks-kevin-roberts.pd>
- ✓ Shaheen Shariff «Sexting and Cyber»

